



*Ministero dell'istruzione e del merito*

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Direzione Generale

Ai Dirigenti Scolastici delle Scuole Statali di ogni ordine e grado della Sicilia

Ai Coordinatori delle Scuole paritarie della Sicilia

Ai Dirigenti degli AA.TT. e ai Referenti sulla dispersione scolastica degli Ambiti Territoriali della Sicilia

Ai Dirigenti Scolastici Coordinatori degli Osservatori di Area sulla dispersione scolastica

**Oggetto:** indicazioni sulle modalità di segnalazione degli alunni in situazione di dispersione scolastica.

Si trasmette la scheda in allegato, relativa all'oggetto, al fine di uniformare le modalità di segnalazione degli alunni in situazione di dispersione scolastica, a seguito di accordi intercorsi tra i nostri Uffici e le Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni di Palermo, Catania, Messina e Caltanissetta.

Pertanto, le SS.LL. vorranno segnalare all'Osservatorio di pertinenza i casi di dispersione, tenendo presente, inoltre, che dal corrente anno anche i centri di formazione professionale dovranno segnalare agli Osservatori di Area i casi di dispersione che dovessero individuare.

Il Direttore Generale  
Giuseppe Pierro



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Direzione Generale

### **Indicazioni sulle modalità di segnalazione degli alunni in situazione di dispersione scolastica**

Il fenomeno della dispersione scolastica e dell'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione viene considerato uno dei nodi fondamentali da affrontare e risolvere per proiettarsi verso una crescita "sostenibile e inclusiva". A tal fine si richiedono interventi tempestivi e integrati, considerata anche la stretta connessione esistente fra dispersione scolastica, devianza minorile e nuove forme del disagio infantile-giovanile (bullismo, cyberbullismo, dipendenze, ecc).

Malgrado gli sforzi compiuti negli anni, che hanno consentito di ridurre il fenomeno, le diverse fenomenologie di dispersione scolastica (esplicita ed implicita) sono tuttora presenti, soprattutto, nei territori più complessi ed a rischio di marginalità sociale. È importante, pertanto, valorizzare gli strumenti e le strategie fin ora utilizzate, ma diviene altrettanto urgente individuare tempestivamente percorsi condivisi e rispondenti ai nuovi bisogni che i ragazzi ci rappresentano ogni giorno.

Una rinnovata collaborazione interistituzionale consentirà di creare ulteriori alleanze, indispensabili per l'attivazione di piani di intervento efficaci per l'abbattimento dei tassi di abbandono e per una migliore utilizzazione delle risorse messe a disposizione delle scuole dal PNRR, per il superamento dei divari e l'innovazione metodologica.

Per quanto detto, è volontà di questo Ufficio Scolastico Regionale, al fine di rendere più efficace la tutela dei minori, proseguire nell'azione di contrasto alla dispersione attraverso l'esperienza consolidata negli anni dai 38 Osservatori d'area sulla dispersione e ampliare la rete di collaborazione prevista dal "Protocollo d'Intesa in Materia di Prevenzione e Recupero della Dispersione Scolastica" già adottato in diversi comuni della regione Sicilia e che vedono la collaborazione degli Osservatori e degli stessi Uffici Scolastici Provinciali con le Procure e i Tribunali per i minorenni, in raccordo con i Comuni, come un punto qualificante della lotta alla dispersione scolastica in Sicilia.



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Direzione Generale

### **Procedure di segnalazione**

L'impianto organizzativo proposto prevede "modalità operative" sinergiche sul piano interistituzionale e una condivisione - sia progettuale che di azioni- al fine di rendere più efficaci e tempestivi gli interventi. In tal senso, questa Direzione Generale ha avviato incontri e consultazioni con le Procure e i Tribunali per i minorenni, con i Comuni con l'ANCI e con l'INPS.

Le suddette procedure, adottate da tutte le scuole a garanzia dell'uniformità degli interventi e degli strumenti utilizzati, rappresenteranno un ulteriore sostegno alla creazione di reti territoriali e di nuove alleanze finalizzate alla lotta contro la dispersione scolastica e alla promozione del successo scolastico e formativo di tutti gli studenti.

Si forniscono di seguito le proposte sulla modalità da adottare.

Procedure da attivare per la prevenzione e il recupero delle fenomenologie di:

- **EVASIONE SCOLASTICA:** situazione del minore che, pur essendo obbligato a frequentare la scuola, non entra mai nel circuito formativo e pertanto non è conosciuto dall'Istituzione scolastica);
- **ABBANDONO SCOLASTICO:** situazione del minore che dopo aver frequentato per un certo periodo la scuola, interrompe precocemente e arbitrariamente la frequenza);
- **FREQUENZA IRREGOLARE:** situazione del minore che, pur non abbandonando definitivamente la scuola, frequenta in modo saltuario compromettendo la continuità del processo formativo).

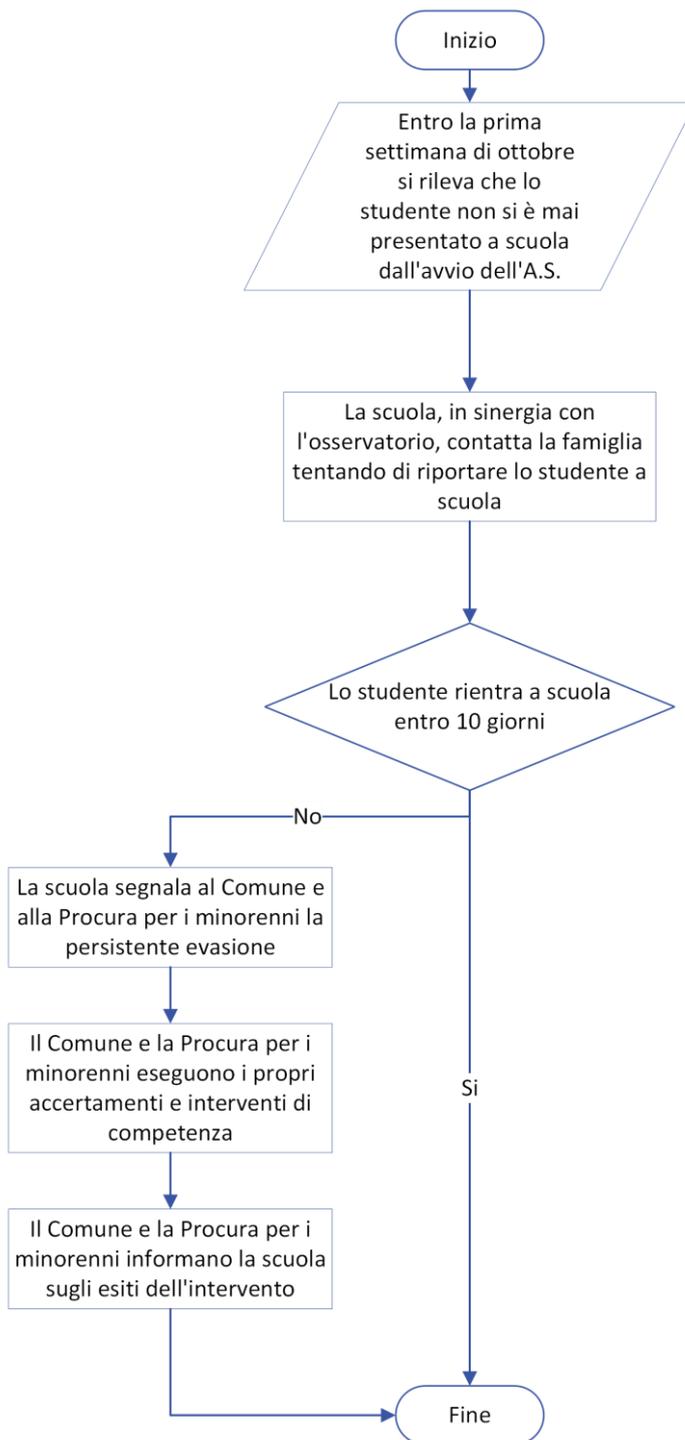


# Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Direzione Generale

## EVASIONE SCOLASTICA



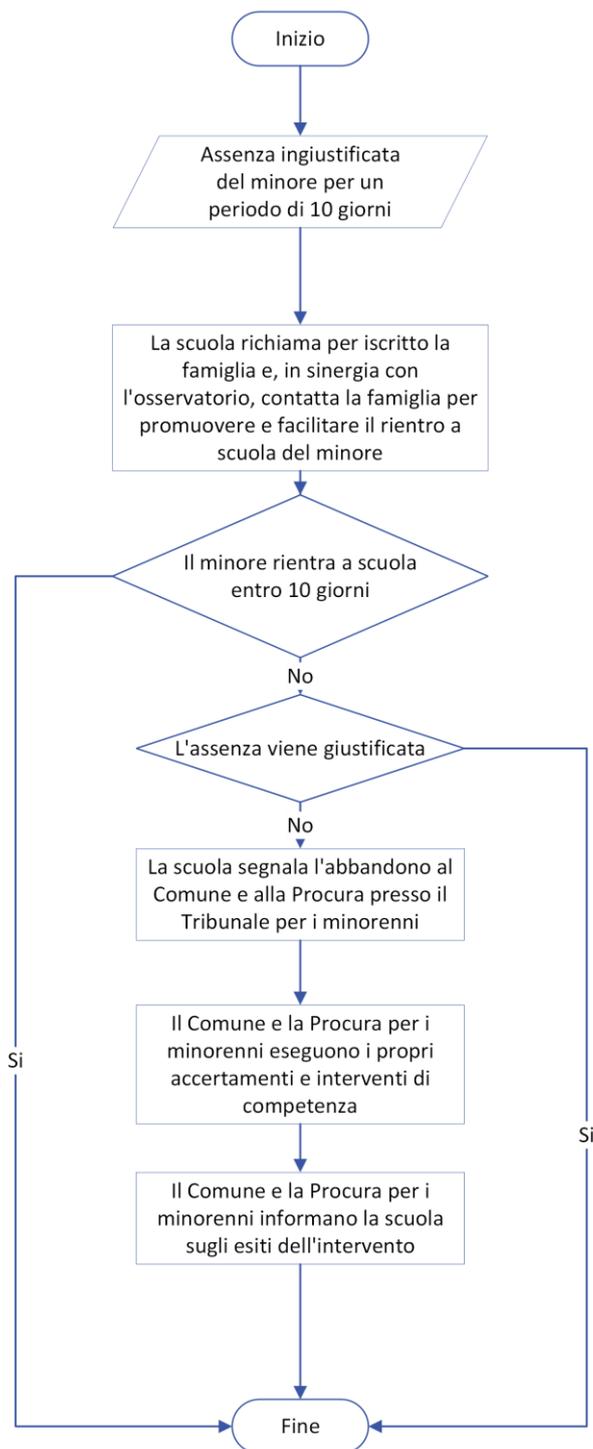


*Ministero dell'istruzione e del merito*

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Direzione Generale

**ABBANDONO SCOLASTICO**



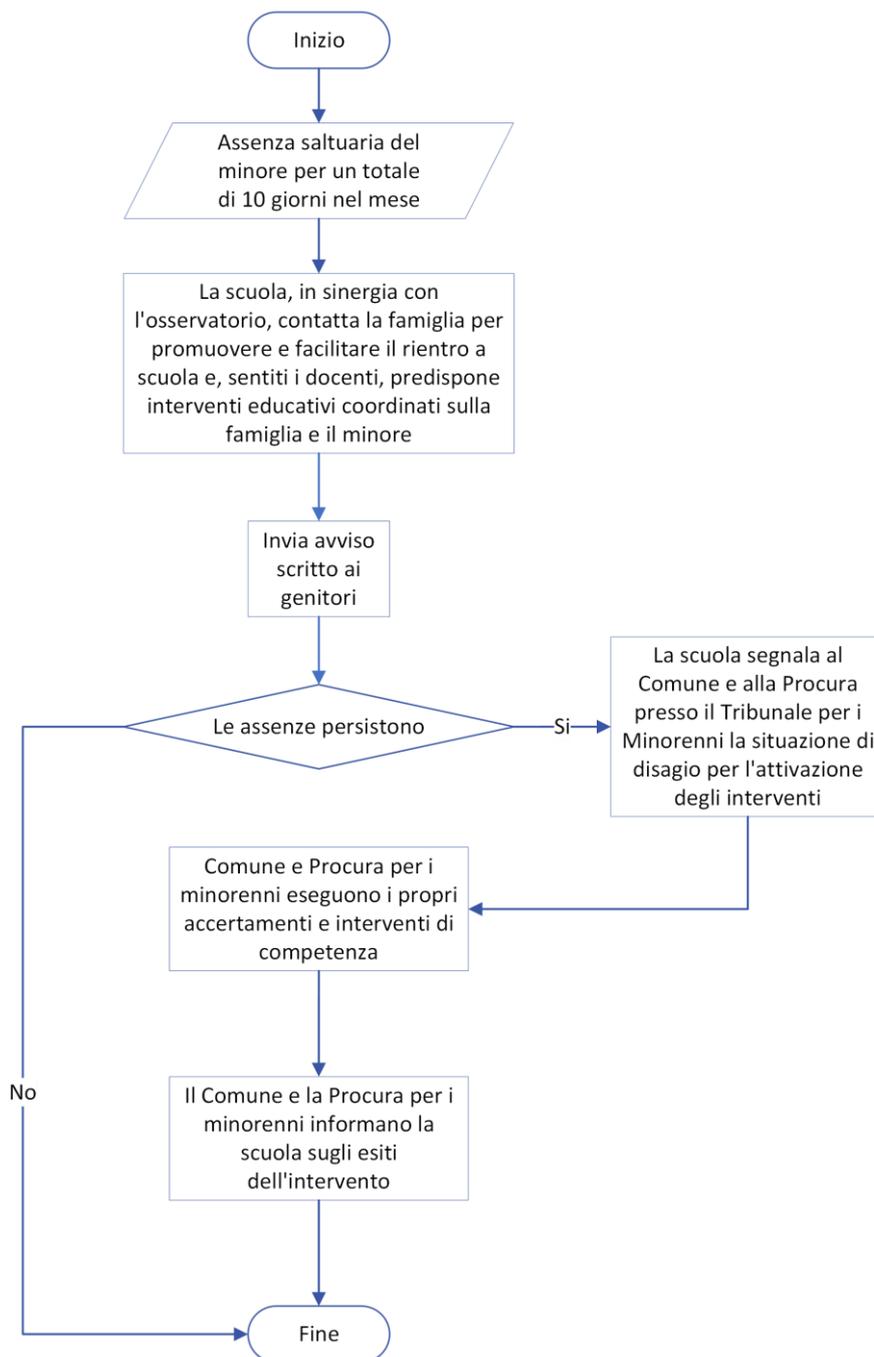


*Ministero dell'istruzione e del merito*

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Direzione Generale

**FREQUENZA IRREGOLARE**





*Ministero dell'istruzione e del merito*

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Direzione Generale

Di seguito è riportato un esempio di scheda di invio (ai Comuni e alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale per i minorenni) qualora i richiami effettuati dalla scuola e dei docenti impegnati in attività psicopedagogiche c/o gli Osservatori di Area contro la dispersione scolastica, risultassero poco efficaci.

*Al Comune di*

*e Alla Procura della Repubblica*

*presso il Tribunale per i Minorenni di*

**TIPOLOGIA DI DISPERSIONE**

- EVASIONE
- ABBANDONO
- FREQUENZA SALTUARIA

ISTITUZIONE SCOLASTICA: \_\_\_\_\_

DIRIGENTE SCOLASTICO: \_\_\_\_\_

REFERENTE DISPERSIONE SCOLASTICA.: \_\_\_\_\_

ALUNNO/A \_\_\_\_\_

CLASSE: \_\_\_\_\_ SEZIONE: \_\_\_\_\_

- PRIMARIA
- SECONDARIA PRIMO GRADO
- SECONDARIA SECONDO GRADO
- ALUNNO CON DISABILITA'

COGNOME E NOME ALUNNO/A

LUOGO DI NASCITA \_\_\_\_\_

DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_

COMUNE DI RESIDENZA \_\_\_\_\_

CITTADINANZA \_\_\_\_\_

GENERALITA' DEI GENITORI

(o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale)

COGNOME E NOME DEL PADRE \_\_\_\_\_

LUOGO DI NASCITA \_\_\_\_\_

DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_

COGNOME E NOME DELLA MADRE \_\_\_\_\_

LUOGO DI NASCITA \_\_\_\_\_

DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_

INDIRIZZO DEI GENITORI \_\_\_\_\_



*Ministero dell'istruzione e del merito*

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Direzione Generale

	TEL: _____ (Eventuale altro indirizzo) ULTERIORI RECAPITI TELEFONI
NUMERO COMPLESSIVO DI ASSENZA INGIUSTIFICATE ALLA DATA DELLA SEGNALAZIONE	Assenze non giustificate n° _____
Informazioni sul percorso scolastico dell'alunno	a) Promosso scrutinio anno precedente <b>SI NO</b> b) Ripetente: <b>SI</b> (indicare quale classe ha ripetuto) <b>NO</b> c) Non scrutinato per assenze anno scolastico precedente <b>SI NO</b> d) Altre ripetenze anni precedenti <b>SI NO</b> e) Segnalazione per inadempienza nell'anno scolastico precedente <b>SI NO</b> f) Scrutinato per almeno 10 anni <b>SI NO</b>
Comunicazione ai genitori	<b>SI NO</b> _____
Tipologia degli interventi messi in atto	_____ _____
Eventuali precedenti segnalazioni ai Servizi Sociali	<b>SI NO</b> Indicare gli eventuali interventi effettuati _____
Eventuali informazioni su altri minori dello stesso nucleo familiare	(Descrivere le informazioni in possesso della scuola anche relativamente alla disp.scol.) _____